



Progetto **FAMILY FRIENDLY**

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE PER L'ACCESSO AGLI INCENTIVI ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI VOLTI A FAVORIRE LA CONCILIAZIONE TRA VITA FAMILIARE E VITA LAVORATIVA

1. Finalità dell'Avviso

La Regione Abruzzo intende sostenere e promuovere attraverso il presente Avviso l'occupazione di qualità per le donne e gli uomini offrendo strumenti per conciliare il lavoro la famiglia e la vita privata.

L'obiettivo prioritario dell'intervento è quello di offrire un aiuto economico, sotto forma di incentivi alle imprese che sperimentino servizi aziendali rivolti a migliorare la qualità della vita dei dipendenti relativamente alla conciliazione dei tempi tra vita familiare e vita lavorativa (cura dei figli e degli anziani).

Tale intervento è altresì finalizzato a consentire una maggiore partecipazione delle donne alle politiche attive del lavoro.

2. Soggetti Beneficiari

Possono presentare domanda di concessione degli incentivi previsti dal presente Avviso Pubblico, le imprese private¹, che alla data di presentazione della domanda di contributo:

- abbiano sede legale e/o operativa nella Regione Abruzzo;
- abbiano dipendenti con problematiche di conciliazione dei tempi tra vita familiare e vita lavorativa (con a carico figli minori fino a 12 anni, diversamente abili, o anziani non autosufficienti).

Occorre che le condizioni di cui sopra siano opportunamente documentate (es: certificazione anagrafica, sanitaria e/o medica) alla data di presentazione;

- siano in regola con il versamento di contributi previdenziali e assicurativi;
- non abbiano usufruito di agevolazioni comunitarie, nazionali e/o regionali per i medesimi interventi previsti dalla domanda presentata a valere sul presente Avviso.

¹ Per imprese private si intendono le imprese di diritto privato individuali o collettive – ivi comprese le cooperative . iscritte nel registro delle imprese.

3. Soggetti Destinatari

I destinatari degli interventi di cui al presente Avviso sono i lavoratori e le lavoratrici che, alla data di presentazione della domanda:

- siano dipendenti, anche con contratto di lavoro “atipico” e/o a tempo determinato, delle imprese che presentano la domanda di agevolazione;
- si trovino nella condizione di dover assistere parenti e affini, sino al terzo grado di parentela, che siano:
 - minori con età fino a 12 anni;
 - diversamente abili;
 - anziani non autosufficienti.

4. Risorse Finanziarie Disponibili

La dotazione finanziaria disponibile per l’attuazione dell’Avviso ammonta a € 179.308,00.

5. Progetti Aziendali di Conciliazione tra Tempi di Vita e Tempi di Lavoro

I Progetti Aziendali di Conciliazione tra Tempi di Vita e Tempi di Lavoro possono essere costituiti dalle seguenti tipologie di Azioni:

Introduzione di particolari forme di flessibilità degli orari e dell’organizzazione del lavoro, per i lavoratori/le lavoratrici, con priorità per i genitori di minori di età non superiore a 12 anni (Tipologia A).

Nell’ambito dei Progetti della Tipologia A sono ammissibili le attività relative alla introduzione di nuovi modelli organizzativi e nuove modalità operative di organizzazione flessibile del lavoro all’interno delle imprese, per come di seguito specificato:

- introduzione in ambito aziendale di formule organizzative di lavoro decentrato per introdurre e/o rafforzare modelli flessibili di telelavoro (es.: domiciliare, presso telecentri, postazioni mobili);
- introduzione di soluzioni operative per integrare il part time nell’organizzazione aziendale, con incentivazione e semplificazione di accesso a varie modalità di utilizzo del tempo parziale (es.: forme più flessibili e reversibili, utilizzo per i livelli più alti);
- introduzione di soluzioni innovative di job sharing (lavoro ripartito o condiviso tra più lavoratori/trici) anche in posizioni medio alte e di job rotation (rotazione o sostituzione tra lavoratori/trici);
- introduzione di formule organizzative adatte a rispondere alle esigenze dei/delle dipendenti con responsabilità familiari, finalizzate ad integrare i diversi strumenti possibili (es.: banca delle ore, permessi straordinari, aspettative, flessibilità concordata, mix tra formule innovative e forme tradizionali) inclusa la realizzazione di azioni di accompagnamento e tutoring per le lavoratrici e i lavoratori che rientrano da periodi di prolungata assenza (es. astensione per maternità).

Percorsi formativi per le lavoratrici/i lavoratori al rientro da un periodo di congedo (Tipologia B).

Nell'ambito dei Progetti della Tipologia B sono ammissibili le attività formative finalizzate all'adeguamento delle competenze delle lavoratrici/lavoratori che abbiano usufruito di un periodo di congedo familiare al fine di favorire il rientro in azienda.

Interventi e azioni volte a rendere migliori e più efficaci le forme di conciliazione già applicate nel contesto organizzativo e/o introdurre nuove soluzioni per la conciliazione dei tempi di lavoro e di cura della famiglia (Tipologia C).

Nell'ambito dei Progetti della Tipologia C sono ammissibili le seguenti attività/servizi che l'impresa potrà attivare al proprio interno (Tipologia C.1) o acquisire in outsourcing (Tipologia C.2) per la cura dei figli minori o disabili e anziani non autosufficienti:

- servizi nursing, baby parking, ludoteche, altri servizi analoghi per l'infanzia che nel caso siano acquistati all'esterno dovranno essere erogati da Soggetti con una esperienza almeno triennale nel settore;
- attività educative integrative per gli alunni delle scuole primarie;
- attività di cura dei disabili e degli anziani non autosufficienti attraverso attività di accompagnamento presso medici o presso altre risorse del territorio (es. centri riabilitativi). Sono esclusi i servizi infermieristici e di assistenza sanitaria.

I progetti di Conciliazione tra Tempi di Vita e Tempi di Lavoro dovranno indicare, sulla base di quanto previsto nel Formulário di Progetto di cui all'Allegato "A2" del presente Avviso Pubblico:

- gli obiettivi generali e specifici;
- i soggetti destinatari ed i benefici / risultati attesi;
- le azioni da attivare e la descrizione delle relative attività/servizi;
- il cronoprogramma di attuazione del Progetto e delle specifiche azioni.

Nello specifico, i progetti dovranno prevedere una descrizione dettagliata delle attività a seconda della tipologia prescelta.

6. Spese Ammissibili

Le voci di spesa ammissibili per la realizzazione dei Progetti di Conciliazione tra Tempi di Vita e Tempi di Lavoro sono riportate di seguito.

Tipologia A

Introduzione di particolari forme di flessibilità degli orari e dell'organizzazione del lavoro
Spese di consulenza e assistenza tecnica per la preparazione del progetto, il monitoraggio, la valutazione e l'elaborazione di materiali promozionali e informativi.
Acquisto/Noleggio/Leasing/Affitto/Ammortamento di arredi e attrezzature per l'introduzione di forme flessibili di lavoro (pro quota progetto).
Acquisto/Noleggio/Leasing di strumentazione informatica per l'introduzione di forme flessibili di lavoro (pro quota progetto).
Licenze d'uso software per la realizzazione di sistemi informativi per l'introduzione di forme flessibili di lavoro (pro quota progetto).
Costo delle risorse umane interne per l'introduzione delle nuove forme di riorganizzazione a supporto della conciliazione (pro quota progetto).
Oneri aggiuntivi per le risorse umane (interne e esterne).
Acquisto di materiali di consumo.

Per l'acquisto dei beni e servizi occorrerà corredare la domanda di contributo dei relativi preventivi di spesa.

Non sono in nessun caso considerate spese ammissibili:

- le spese per le quali si è già usufruito di altra agevolazione pubblica;
- le imposte e tasse, ad eccezione degli oneri doganali se accessori al costo di beni ammissibili;
- l'acquisto di scorte e le spese di funzionamento in generale dell'impresa;
- le commesse interne di lavorazione;
- le spese relative all'acquisto di beni o servizi di proprietà di uno o più soci/associati del Soggetto Beneficiario gli aiuti o di parenti o affini entro il terzo grado del richiedente o da imprese partecipate da soci/associati dello stesso richiedente o di parenti o affini entro il terzo grado del richiedente;
- le spese relative a forniture, opere e servizi erogate da persone fisiche o giuridiche collegate, a qualunque titolo, diretto o indiretto, con il Soggetto Beneficiario, anche ai sensi dell'art. 2359 del codice civile;
- le spese per consulenza specialistica rilasciata da amministratori, soci e dipendenti del Soggetto Beneficiario dell'agevolazione nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri.
- i servizi continuativi o periodici, ovvero connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa, come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità;
- i lavori in economia.

Sono riconosciute le spese realizzate a decorrere dalla data di presentazione della domanda di concessione dell'incentivo.

Tipologia B

Percorsi formativi per le lavoratrici/i lavoratori al rientro da un periodo di congedo
Costi del personale docente
Spese di trasferta, compreso l'alloggio, del personale docente e dei destinatari della formazione
Altre voci di spesa correnti, quali materiali e forniture, con attinenza diretta al progetto
Ammortamento degli strumenti e delle attrezzature, per la quota da riferire al loro uso esclusivo per il progetto di formazione
Costi dei servizi di consulenza sull'iniziativa di formazione (max 5%)
Costi di personale per i partecipanti al progetto di formazione e spese generali indirette (spese amministrative, locazione, spese generali), a concorrenza del totale degli altri costi ammissibili.

Tipologia C

Miglioramento delle forme di conciliazione esistenti/introduzione di nuove soluzioni per la conciliazione: gestione diretta
Noleggio/Leasing/Affitto/Ammortamento arredi e attrezzature ludiche e didattiche per assistenza/intrattenimento bambini, disabili, anziani (pro quota progetto).
Noleggio/Leasing/Affitto/Ammortamento navette / bus / taxi per

assistenza/intrattenimento bambini, disabili, anziani (pro quota progetto).
Acquisto di materiali di consumo.
Costo delle risorse umane interne per la gestione dei servizi (pro quota progetto).
Costo delle risorse umane esterne per la gestione dei servizi.
Consulenze esterne (max 5% dell'azione).
Assicurazioni connesse all'espletamento dei servizi.

Gli oneri di ammortamento (per immobili, mobili, attrezzature e automezzi), sono considerati ammissibili a condizione che:

- a) finanziamenti nazionali o comunitari non abbiano contribuito all'acquisto degli stessi;
- b) il costo dell'ammortamento venga calcolato conformemente alle norme contabili vigenti;
- c) tale costo si riferisca esclusivamente al periodo di cofinanziamento dell'operazione in questione. Nel caso di leasing, locazione o noleggio di beni e servizi, occorrerà allegare all'istanza (Allegato "A1"), i relativi preventivi di spesa.

Miglioramento delle forme di conciliazione esistenti/introduzione di nuove soluzioni per la conciliazione: acquisto in outsourcing
Costi di acquisto dei servizi di nursing, baby parking, ludoteche, altri servizi analoghi.
Costi di acquisto del servizio di assistenza domiciliare (gg/uomo) e assistenza/intrattenimento presso centri diurni o presso altre risorse del territorio (ingressi giornalieri) per disabili e anziani non autosufficienti (sono escluse le spese infermieristiche e sanitarie).
Costi di acquisto del servizio per la realizzazione di attività educative integrative per gli alunni delle scuole primarie.
Costi di acquisto del servizio di navetta / bus / taxi per accompagnamento presso medici o centri diurni o presso altre risorse del territorio.

Per l'acquisto dei beni e servizi occorrerà allegare all'istanza (Allegato "A1") i relativi preventivi di spesa.

7. Costo del Progetto e Intensità degli Aiuti

Il costo massimo per il singolo Progetto di Conciliazione tra Tempi di Vita e Tempi di Lavoro non potrà superare l'importo di € **15.000,00** per singola impresa richiedente.

Nel caso in cui il costo del Progetto proposto per il finanziamento sia superiore ai limiti sopra riportati è necessario, ai fini della ammissibilità, che l'impresa richiedente dichiari esplicitamente la disponibilità a farsi carico della relativa copertura con risorse proprie. Tale eventuale dichiarazione, resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, nr. 445, dovrà essere allegata all'istanza (Allegato "A1").

Il contributo non è cumulabile con eventuali altri benefici percepiti per la stessa finalità e che si configurino come aiuti di Stato ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore ("de minimis"). La violazione di tale disposizione comporta la revoca delle agevolazioni eventualmente concesse.

8. Presentazione della Domanda

Ogni impresa può presentare una sola istanza che può essere riferita ad una o più tipologie di incentivo di cui al punto 5 del presente Avviso.

L'istanza, gli allegati e la documentazione richiesta devono essere inoltrate alla **REGIONE ABRUZZO – Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali – Via Rieti, nr. 45 – Pescara (PE)**.

L'istanza deve essere prodotta in duplice originale cartaceo, contenuta in un unico plico e trasmessa al predetto indirizzo esclusivamente a mezzo Raccomandata postale A/R, **partire dalle ore 08:00 del ventesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel B.U.R.A.T. ed entro il termine di dieci giorni dall'apertura dello sportello**. A tal fine, farà fede la data di spedizione postale. Ai sensi dell'articolo 2963, comma 3, c.c., se tale termine scade in giorno festivo, è prorogato di diritto al giorno seguente non festivo. L'Amministrazione non risponde di eventuali disguidi postali che dovessero verificarsi e dai quali potrebbe risultare un pregiudizio non sanabile sull'ammissione agli incentivi dei potenziali destinatari.

Sul Plico deve essere riportata l'indicazione dettagliata del mittente (compreso indirizzo, telefono, fax ed e-mail) e, **a pena di esclusione**, la seguente dicitura: ***FAMILY FRIENDLY -Avviso pubblico per la presentazione delle istanze per l'accesso agli incentivi alle imprese per la realizzazione di interventi volti a favorire la conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa***".

Per poter accedere alle agevolazioni di cui al Punto 5 del presente Avviso, l'impresa in possesso dei requisiti previsti al Punto 2 del presente Avviso, dovrà pena l'inammissibilità della istanza presentare la seguente documentazione, rispettando le indicazioni specifiche richieste per ciascun campo in essa previste:

- Istanza per l'accesso agli incentivi alle imprese per la realizzazione di interventi volti a favorire la conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa (Allegato "A1");
- Formulario di progetto (Allegato "A2").

All'istanza dovrà essere allegata, pena l'inammissibilità, la seguente documentazione:

1. certificato di iscrizione alla CCIAA in corso di validità, ove previsto;
2. copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000), per le società private, dell'atto costitutivo e dello statuto vigente;
3. documentazione a supporto delle condizioni di necessità dei destinatari di cui al punto 3 del presente Avviso: certificazioni anagrafiche, sanitarie e/o mediche che attestino la necessità di assistenza/cura di parenti e affini, sino al terzo grado di parentela;
4. documentazione a supporto delle voci di spesa relative ad acquisizione dei servizi indicati nel formulario di progetto (preventivi di spesa).

9. Valutazione delle Domande

L'istruttoria e la valutazione delle istanze sarà effettuata tenendo conto:

- dell'ordine cronologico di presentazione delle domande (data e ora di spedizione);
- del possesso dei requisiti richiesti in ordine ai beneficiari e ai destinatari delle proposte progettuali, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

La selezione delle istanze è relativa alla verifica di ammissibilità ed è finalizzata a verificare:

- il rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle istanze, come previsto dal Punto 8 del presente Avviso Pubblico;

- la completezza e la conformità della documentazione richiesta, per come previsto dal Punto 8 del presente Avviso Pubblico;
- il possesso dei requisiti di ammissibilità delle imprese beneficiarie e dei soggetti destinatari, per come previsto rispettivamente dai Punti 2 e 3 del presente Avviso Pubblico;
- la rispondenza delle attività inserite nel progetto a quelle previste dal Punto 5 del presente Avviso Pubblico.

10. Modalità di Erogazione delle Agevolazioni

Il Servizio competente della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione e Istruzione, Politiche Sociali provvederà ad erogare le agevolazioni riconosciute in due quote, così come di seguito specificato:

- la prima quota di finanziamento sarà erogata a titolo di anticipazione per un importo pari al 70% del contributo totale assegnato, a seguito della comunicazione di avvio delle attività progettuali prodotta dall'impresa beneficiaria.
- la seconda quota di finanziamento, per un importo pari al restante 30% dell'agevolazione, sarà erogata a saldo, previa presentazione da parte delle imprese beneficiarie di idonea documentazione giustificativa delle spese sostenute.

11. Dispositivi di Attuazione, Revoca e Controllo

La Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione e Istruzione, Politiche Sociali della Regione Abruzzo è titolare di tutte le competenze in merito alla ricezione e alla valutazione delle istanze, all'assistenza per la richiesta di informazioni, per la redazione della domanda, per l'erogazione delle agevolazioni alle imprese beneficiarie, per il controllo e il monitoraggio.

Inadempienze totali o parziali costituiranno motivo di revoca delle agevolazioni. La revoca comporta la restituzione dei benefici concessi, maggiorata degli interessi legali.

12. Pubblicità degli Interventi

Per informazioni e per scaricare il bando e il format dell'istanza è possibile consultare il sito della Regione Abruzzo: www.regione.abruzzo.it/fil.

Per ulteriori informazioni e/o reperire copia del presente bando è possibile rivolgersi alla Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali, dell'Ufficio Programmazione, integrazione e innovazione delle politiche sociali. Elaborazione Piano Sociale Regionale del Servizio Programmazione e Innovazione delle Politiche Attive del Lavoro, formative e sociali. Governance. Sistema normativo Via Rieti, 45, Pescara

12. Tutela della Privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento vengono trattati nel rispetto del D.Lgs. 30-06-2003, nr. 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali".